

notizie

ANNO 2025 N. 28 del 22.07.2025

NOTIZIARIO SETTIMANALE

GUERRA DI AGGRESSIONE DELLA RUSSIA NEI CONFRONTI DELL'UCRAINA: L'UE ADOTTA IL DICIOTTESIMO PACCHETTO DI MISURE ECONOMICHE E INDIVIDUALI

NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (AGGIORNATA A MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 2025)

2025 duemilaventicinque

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel.0372.458640 -Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 28/2025

SINDACALE

- METALMECCANICA: CONFIMI E FIM CISL SIGLANO L'ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DEI MINIMI RETRIBUTIVI
- INDICAZIONI OPERATIVE DELL'INL SULL'INTERDIZIONE ANTE E POST PARTUM
- CASSAZIONE: MERA SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA IN UN APPALTO
- INL: CONTRATTO INTERMITTENTE – CHIARIMENTI DOPO L'ABROGAZIONE DEL RD 2657/1923

PREVIDENZIALE

- INPS: GESTIONI ARTIGIANI ED ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI – ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
- MIN.LAVORO: RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ECONOMICHE PER DANNO BIOLOGICO DAL 1° LUGLIO 2025

FISCALE

- AGENZIA ENTRATE: RIMBORSO SPESE ESTERE AL DIPENDENTE, NON FA REDDITO ANCHE SE NON TRACCIATE
- CAMBI VALUTE ESTERE: LE MEDIE ACCERTATE A GIUGNO

SICUREZZA

- FAQ SU ORDINANZA REGIONALE URGENTE FINALIZZATA A TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI ESPOSTI ALLE ALTE TEMPERATURE
- INL: PATENTE A CREDITI – RICONOSCIMENTO CREDITI AGGIUNTIVI
- INL: RILASCIO NUOVE FUNZIONALITÀ PATENTE A CREDITI
- INL: DEFINIZIONE DI LOCALE INTERRATO E SEMINTERRATO – CHIARIMENTI

AMBIENTE

- NUOVE PUBBLICATA LA LEGGE DI DELEGA AL GOVERNO PER IL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE UE
- RENTRI: DAL 15/06/2025 SCATTA L'OBBLIGO PER LE AZIENDE CON PIU' DI 10 DIPENDENTI

EXPORT

- UE – USA: AGGIORNAMENTO SUI DAZI
- GUERRA DI AGGRESSIONE DELLA RUSSIA NEI CONFRONTI DELL'UCRAINA: L'UE ADOTTA IL DICOTTESIMO PACCHETTO DI MISURE ECONOMICHE E INDIVIDUALI
- ICE | FORUM IMPRENDITORIALI ITALIA-VIETNAM E ITALIA-COREA | WEBINAR DI PRESENTAZIONE

AUTOTRASPORTO

- AUSTRIA: DAL 22 AL 26 SETTEMBRE CHIUSURA NOTTURNA PER IL TUNNEL DELL'ARLBERG
- TUNNEL DI TENDA: DAL 18 LUGLIO 2025 APERTURA QUOTIDIANA DALLE 6 ALLE 21 NON STOP

AGEVOLAZIONI

- NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (AGGIORNATA A MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 2025)
- BANDO LOGIN BUSINESS: IL MIT STANZIA 157 MILIONI DI EURO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO E LOGISTICA OPERANTI NEI TRASPORTO INTERMODALI
- REGIONE LOMBARDIA: MISURA INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE: DOMANDE A PARTIRE DAL 16.09.2025
- REGIONE LOMBARDIA - BANDO BREVETTI 2023: SOSPENSIONE PROVVISORIA DELLO SPORTELLO PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

<i>Api Notizie</i>	SINDACALE
<i>n.28 del 22.07.2025</i>	<i>pagina 1</i>

METALMECCANICA: CONFIMI E FIM CISL SIGLANO L'ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DEI MINIMI RETRIBUTIVI

Informiamo che è stato sottoscritto, tra FIM Cisl e Confimi Meccanica, l'accordo di adeguamento dei minimi retributivi ai valori IPCA.

L'intesa arriva al termine di un confronto particolarmente aspro tra le Parti: Confimi Meccanica, FIM Cisl e UILM Uil. In una prima fase, le organizzazioni sindacali avevano condiviso i valori retributivi da applicare, subordinando però la sigla dell'accordo a una valutazione politica congiunta con le rispettive Segreterie Nazionali.

Successivamente, UILM UIL, con comunicazione formale, ha deciso di non sottoscrivere l'intesa raggiunta. In conseguenza di tale scelta, il confronto è proseguito esclusivamente tra Confimi Meccanica e Fim Cisl, portando alla firma dell'accordo.

Nonostante l'assenza di automatismi nel vigente CCNL Confimi Industria Meccanica del 7 giugno 2021 circa gli adeguamenti economici, le Parti firmatarie hanno ritenuto prioritario tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori occupati. Hanno quindi deciso di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 36, comma 6, dello stesso contratto, analizzando la dinamica retributiva in relazione al contesto economico del settore metalmeccanico e agli eventuali scostamenti significativi degli indici inflattivi rispetto alle previsioni.

L'intesa sottoscritta prevede l'applicazione dell'adeguamento a decorrere da giugno 2025. Le aziende saranno pertanto tenute a corrispondere le competenze arretrate maturate a partire da tale data.

[Clicca QUI](#) per consultare il testo dell'accordo

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti, si invita a contattare la Direzione ai seguenti recapiti p.daina@confimicremona.it e tel. 0372 458640.

Fonte: Confimi Industria

INDICAZIONI OPERATIVE DELL'INL SULL'INTERDIZIONE ANTE E POST PARTUM

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha recentemente diffuso la [nota n. 5944/2025](#), contenente importanti chiarimenti in merito ai procedimenti di interdizione dal lavoro per le lavoratrici madri, sia nel periodo antecedente che successivo al parto, ai sensi del D.Lgs. n. 151/2001.

In particolare, l'INL fornisce indicazioni utili ad uniformare l'attività degli Uffici nelle fasi di istruttoria e valutazione dei procedimenti volti all'emanazione dei provvedimenti di interdizione al lavoro. La nota ribadisce che l'interdizione può essere richiesta dalla lavoratrice o dal datore di lavoro, allegando la documentazione prevista (certificato medico, indicazione della mansione, eventuale dichiarazione sull'impossibilità di adibizione ad altre mansioni e stralcio del DVR). L'istanza deve essere protocollata nella stessa data di ricezione e il provvedimento adottato entro sette giorni dalla ricezione della documentazione completa.

L'interdizione è disposta quando le condizioni di lavoro risultano pregiudizievoli per la salute della lavoratrice o del nascituro e non è possibile assegnarla ad altra mansione compatibile. Particolare attenzione è riservata a situazioni come la stazione eretta prolungata, la movimentazione manuale di carichi, l'esposizione a rischi chimici o biologici, nonché ai casi specifici del comparto scolastico. Si precisa che l'astensione decorre dalla data del provvedimento e non dalla presentazione dell'istanza. È inoltre raccomandato l'uso della PEC o della posta elettronica per tutte le comunicazioni, al fine di garantire maggiore tempestività.

Infine, un ulteriore punto evidenziato dall'INL è che spetta esclusivamente al datore di lavoro la valutazione in merito alla possibilità o meno di spostare ad altre mansioni lavoratrice in stato di gravidanza, tenuto conto dell'efficienza dell'organizzazione aziendale.

Fonte: ITL – Confimi Industria Bergamo

CASSAZIONE: MERA SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA IN UN APPALTO

Con sentenza n. 25167/2025, la Corte di Cassazione penale ha affermato che ai fini del reato di dichiarazione fraudolenta con uso di fatture per operazioni inesistenti, occorre che il soggetto imputato persegua il fine di evadere le imposte, non essendo sufficiente la semplice consapevolezza della indicazione di elementi non veritieri. Secondo la Corte, per il predetto delitto deve ricorrere, sotto l'aspetto soggettivo, sia il solo generico, consistente nel consapevole inserimento di elementi passivi di cui si abbia la certezza della loro non veridicità, che il dolo specifico di evasione, ossia il comportamento del reo deve essere finalizzato al conseguimento dell'evasione.

Fonte: Corte di Cassazione

INL: CONTRATTO INTERMITTENTE – CHIARIMENTI DOPO L'ABROGAZIONE DEL RD 2657/1923

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha emanato la [nota prot. n. 1180 del 10 luglio 2025](#), con la quale fornisce alcuni chiarimenti in merito alle conseguenze dell'abrogazione del R.D. n. 2657 del 1923 da parte della Legge n. 56/2025 con riferimento alla possibilità di ricorrere ai contratti di lavoro intermittente.

Fonte: INL

Api Notizie	PREVIDENZIALE
n.28 del 22.07.2025	pagina 3

INPS: GESTIONI ARTIGIANI ED ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI – ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

L'INPS, con il [messaggio n. 2253 del 15 luglio 2025](#), ribadisce che, avverso gli esiti delle verifiche per il riconoscimento dell'esonero parziale di cui all'oggetto, è possibile proporre istanza di riesame con la funzionalità descritta nel messaggio n. 803 del 17 febbraio 2022 e inviare la documentazione necessaria per supportare la stessa attraverso il *link* "Riesame" raggiungibile, autenticandosi con la propria identità digitale, al seguente percorso: "Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti" > "Esonero contributivo art.1, co 20-22 bis L.178/2020" > "Consultazione" > "Domanda".

Nel caso in cui l'utente abbia già presentato un'istanza di riesame, la procedura non consente di presentarne una nuova.

In questo caso l'utente, pertanto, deve contattare la Struttura territorialmente competente dell'INPS attraverso la funzione Comunicazione Bidirezionale presente nel "Cassetto Previdenziale del Contribuente" dove, dopo avere inserito il proprio codice fiscale e selezionato la specifica posizione previdenziale, è possibile abilitare nella sezione "Contatti" la funzionalità "Nuova richiesta" da inviare alla Struttura territorialmente competente dell'Istituto, avendo cura di inserire nell'oggetto "Contribuzione ordinaria fissi/oltre il minimale" e nelle note "Esonero contributivo legge n. 178/2020".

Fonte: INPS

MIN.LAVORO: RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ECONOMICHE PER DANNO BIOLOGICO DAL 1° LUGLIO 2025

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il [Decreto n. 85 del 20 giugno 2025](#), concernente la "Rivalutazione annuale delle prestazioni economiche per danno biologico con decorrenza 1° luglio 2025", di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione INAIL 26 marzo 2025, n. 43.

Gli importi di erogazione delle prestazioni economiche per danno biologico sono rivalutati, con decorrenza 1° luglio 2025, in misura pari a 0,8%.

Fonte: Ministero del Lavoro

Api Notizie	FISCALE
n.28 del 22.07.2025	pagina 4

AGENZIA ENTRATE: RIMBORSO SPESE ESTERE AL DIPENDENTE, NON FA REDDITO ANCHE SE NON TRACCIATE

I pagamenti devono avvenire tramite mezzi tracciabili solo per missioni e trasferte svolte in Italia, mentre questa condizione non è richiesta per quelle oltre confine

La tracciabilità del pagamento per evitare che i rimborsi spese concorrano a formare il reddito del dipendente non è più necessaria per trasferte o missioni al di fuori dall'Italia.

È quanto chiarisce l'Agenzia delle entrate con la [risposta n.188 del 10 luglio 2025](#) a un quesito posto tramite interpellò.

Fonte: Agenzia delle Entrate

CAMBI VALUTE ESTERE: LE MEDIE ACCERTATE A GIUGNO

L'aggiornamento mensile è previsto dal Tuir per il calcolo delle imposte sui redditi delle persone fisiche e delle società in presenza di elementi in moneta diversa dall'euro

Disponibile, sul sito dell'Agenzia delle entrate, il [provvedimento](#) dell'11 luglio 2025, che accerta le medie dei cambi delle valute estere rilevate nello scorso mese di giugno, calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato. La tabella contenuta all'interno del provvedimento riporta, accanto ai tassi di cambio, il nome dello Stato e la moneta di riferimento. La pubblicazione dei cambi è un appuntamento fisso mensile previsto dal Tuir (articoli 56, comma 1, e 110, comma 9), secondo cui il cambio delle valute estere, agli effetti delle norme contenute nei Titoli I ("Imposta sul reddito delle persone fisiche") e II ("Imposta sul reddito delle società") che vi fanno riferimento, viene accertato mensilmente con provvedimento dell'Agenzia delle entrate, in relazione al mese precedente, su parere conforme della Banca d'Italia.

Segnaliamo, infine, che per le sole valute contrassegnate con l'asterisco i dati sono rilevati contro euro nell'ambito del Sebc (Sistema europeo di banche centrali).

Fonte: Agenzia delle Entrate

Api Notizie	SICUREZZA
n.28 del 22.07.2025	pagina 5

FAQ SU ORDINANZA REGIONALE URGENTE FINALIZZATA A TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI ESPOSTI ALLE ALTE TEMPERATURE

L'Ordinanza n. 348 del 1 luglio 2025 in vigore dal 2 luglio u.s. e fino al 15 settembre 2025, disciplina il divieto di attività lavorativa all'aperto tra le 12.30 e le 16.00 nelle aree edili, cave, aziende agricole e florovivaistiche, limitatamente ai giorni in cui la mappa giornaliera pubblicata quotidianamente sul sito del Progetto Workclimate di INAIL-CNR riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" alle ore 12, segnali un livello di rischio "alto".

Nell'ordinanza di Regione Lombardia si richiama inoltre l'importanza delle "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare", approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e che costituiscono una sintesi dei vari documenti emanati dalle Regioni e Province Autonome, tra cui la Lombardia. Sono escluse dall'applicazione del divieto le attività urgenti e di pubblica utilità, purché siano adottate tutte le misure di prevenzione previste. La violazione delle disposizioni comporta sanzioni secondo quanto previsto dall'art. 650 del Codice penale, fatta salva l'applicazione di eventuali reati più gravi.

In merito a tale ordinanza regionale rendiamo noto il documento "FAQ SU ORDINANZA N. 348 DEL 1° LUGLIO 2025 DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA" ([clicca QUI](#)) pubblicato sul sito ufficiale di Regione Lombardia.

Fonte: Regione Lombardia

INL: PATENTE A CREDITI – RICONOSCIMENTO CREDITI AGGIUNTIVI

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha emanato la [nota prot. n. 288 del 15 luglio 2025](#), con la quale fornisce indicazioni sulle modalità di riconoscimento dei crediti aggiuntivi alle imprese e/o lavoratori autonomi, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Decreto del Ministro del Lavoro n. 132 del 18 settembre 2024.

Fonte: Ispettorato Nazionale del Lavoro

INL: RILASCIO NUOVE FUNZIONALITÀ PATENTE A CREDITI

Dal 10 luglio 2025 disponibili le nuove funzionalità di gestione della Patente a crediti
L'Ispettorato Nazionale del Lavoro avvisa gli utenti interessati che a partire dalle ore **10.00 del 10 luglio 2025** sono disponibili le nuove funzionalità di gestione della Patente a crediti accedendo al Portale dei Servizi INL

Api Notizie	
n.28 del 22.07.2025	pagina 6

Si rammenta, come evidenziato nel corso degli incontri tenutisi il 1° e l'8 luglio scorsi, che gli **operatori economici già titolari di patente alla data del 9 luglio 2025** possono designare, a decorrere dal 10 luglio 2025, un proprio delegato utilizzando l'applicazione "Gestione deleghe". Gli stessi potranno designare sia il soggetto già precedentemente delegato sia un soggetto diverso. È possibile, altresì, delegare l'associazione datoriale prescelta indicando il Codice Fiscale (da non confondere con la Partita IVA) della sede di riferimento dell'associazione.

In mancanza di delega, formalizzata come sopra, sull'applicativo Patente a crediti potrà operare esclusivamente il responsabile aziendale (legale rappresentante, titolare). Gli **operatori economici che chiedono il rilascio della patente a decorrere dal 10 luglio 2025**, devono necessariamente attestarsi prima sui sistemi INL tramite l'applicazione "Attestazione Legale Rappresentante/Titolare" e successivamente, qualora vogliano designare un delegato, provvedervi tramite l'applicazione "Gestione Deleghe".

Tale procedura non trova applicazione per gli operatori economici esteri UE ed extra UE.

Fonte: INL

INL: DEFINIZIONE DI LOCALE INTERRATO E SEMINTERRATO – CHIARIMENTI

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha emanato la [nota prot. n. 5945 dell'8 luglio 2025](#) comprensiva del modulo di comunicazione in deroga (*ex art. 65, co 3, d.lgs. n. 81/2008*), con la quale fornisce, ai propri ispettori, alcune precisazioni e indicazioni operative in ordine all'espletamento dei controlli in materia di locali interrati e seminterrati.

Fonte: Ispettorato Nazionale del Lavoro

NUOVE PUBBLICATA LA LEGGE DI DELEGA AL GOVERNO PER IL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE UE

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 145 del 25 giugno 2025, la [Legge 13 giugno 2025, n. 91](#) che conferisce la delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2024. La legge entrerà in vigore il 10 luglio 2025.

La legge 91/2025 contiene l'autorizzazione al Governo ad attuare gli ultimi provvedimenti emanati dall'Unione europea. Tra questi:

- la direttiva 2024/825/UE che aumenta il contrasto al greenwashing;
- la direttiva 2024/1203/UE sulla tutela penale dell'ambiente che allarga i comportamenti che gli Stati membri dovranno punire come delitti ambientali;
- la direttiva 2024/1785/UE che aggiorna le norme Ippc, sulle emissioni degli impianti industriali (in Italia recepite nell'Aia, l'autorizzazione integrata ambientale);
- la direttiva 2024/2881/UE sulla qualità dell'aria ambiente.

Il Governo ha anche la delega ad attuare alcuni regolamenti Ue, che pur essendo immediatamente applicabili necessitano di disposizioni di coordinamento e integrazione. Tra questi:

- il regolamento 2023/1115/UE che norma il contrasto al commercio di materie prime e prodotti legati alla deforestazione e al degrado forestale;
- il regolamento 2022/1616/UE sul commercio di materiali e oggetti di plastica riciclata destinata a contatto con gli alimenti;
- il regolamento sulle batterie e i relativi rifiuti e adeguare lo schema di responsabilità estesa del produttore alle nuove disposizioni previste dal regolamento (UE) 2023/1542. L'art. 29 disciplina la delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2023/1542 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2023, relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie, che modifica la direttiva 2008/98/CE e il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE

Il Governo entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge 91/2025 emana uno o più decreti legislativi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2023/1542 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2023.

Sul punto la delega fissa principi e criteri direttivi specifici, quali:

- a) ridefinire gli obiettivi di raccolta, riciclo e recupero dei rifiuti di batterie, sulla base della nuova classificazione prevista dal regolamento (UE) 2023/1542;
- b) adeguare lo schema di responsabilità estesa del produttore alle nuove disposizioni previste dal regolamento (UE) 2023/1542, disciplinando i sistemi collettivi e individuali di gestione dei rifiuti

di pile e batterie, attraverso la definizione di uno statuto tipo e delle modalità di riconoscimento degli stessi;

- c) prevedere forme di garanzia finanziaria per la gestione del fine vita dei prodotti;
- d) regolamentare le attività di gestione del prodotto, prevedendo modalità per il corretto riutilizzo, il cambio di destinazione e la ri-fabbricazione delle batterie, nonché le attività di gestione dei relativi rifiuti;
- e) prevedere modalità per il conferimento dei rifiuti di batterie, nonché per le relative operazioni di raccolta;
- f) individuare un'autorità competente, responsabile del rispetto degli obblighi di cui al capo VIII del regolamento e definire le modalità organizzative e di funzionamento della stessa, anche al fine di razionalizzare e rendere efficienti i sistemi di coordinamento esistenti;
- g) adeguare la disciplina relativa al registro nazionale dei produttori di pile e accumulatori alle disposizioni previste dal regolamento con particolare riferimento agli obblighi inerenti alla responsabilità estesa del produttore;
- h) individuare gli organismi di valutazione della conformità e la relativa autorità di notifica.
- i) apportare le modifiche necessarie al decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, in considerazione delle disposizioni in materia di vigilanza del mercato di cui al regolamento (Ue) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, e al relativo decreto legislativo 12 ottobre 2022, n. 157;
- j) prevedere misure volte ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di dovere di diligenza, per assicurare l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei rischi effettivi e potenziali legati all'approvvigionamento, alla lavorazione e all'immissione in commercio delle batterie, includendo strumenti di supporto, quali guide pratiche, che favoriscano la trasparenza e garantiscano un approccio proporzionato agli obblighi, che tenga conto della dimensione aziendale;
- k) adeguare il sistema sanzionatorio vigente, attraverso la previsione di sanzioni amministrative efficaci, dissuasive e proporzionate alla gravità delle violazioni delle disposizioni del regolamento;
- l) prevedere criteri di aggiudicazione per gli acquisti pubblici verdi di batterie o prodotti in cui sono incorporate batterie, per garantire che gli stessi abbiano un impatto ambientale minimo durante il loro ciclo di vita;
- m) prevedere disposizioni in tema di proventi e tariffe per le attività connesse all'attuazione del regolamento, determinate sulla base del costo effettivo del servizio, nonché dei termini e delle modalità di versamento delle medesime ad appositi capitoli dell'entrata per la successiva riassegnazione;
- n) aggiornare gli allegati al decreto legislativo 12 ottobre 2022, n. 157, al fine di tenere conto delle competenze in materia di vigilanza del mercato.

I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Fonte: Ecocamere

RENTRI: DAL 15/06/2025 SCATTA L'OBBLIGO PER LE AZIENDE CON PIU' DI 10 DIPENDENTI

SERVIZIO DI SUPPORTO RENTRI

SOSTITUIRE QUESTA PARTE CON QUESTA à "A decorrere dal 14/08/2025 diventerà obbligatoria per tutte le aziende produttive tra i 10 e i 50 dipendenti l'iscrizione al RENTRI (Registro Elettronico per la tracciabilità dei rifiuti), mentre per le aziende al di sotto dei 10 dipendenti e produttrici di rifiuti pericolosi l'obbligo scatterà dal 13/02/2026."

CON QUESTA:

"Si ricorda che a decorrere dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025 hanno l'obbligo di iscriversi al RENTRI:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi con più di 10 e fino a 50 dipendenti
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali con più di 10 e fino a 50 dipendenti.

Dalla data di iscrizione al RENTRI le imprese dovranno:

- tenere il registro di carico e scarico in formato digitale utilizzando i servizi di supporto del RENTRI;
- trasmettere al RENTRI i dati del registro di carico e scarico, entro il mese successivo a quello delle registrazioni.

Per le aziende al di sotto dei 10 dipendenti e produttrici di rifiuti pericolosi l'obbligo scatterà dal 13/02/2026."

Apindustria Confimi Mantova, per soddisfare le richieste delle aziende associate, ha promosso, per il tramite della sua società di servizi, il nuovo **servizio RENTRI** con lo scopo di **assistere le aziende nella gestione di questo nuovo adempimento** disciplinato dal **Decreto Ministeriale del 4 aprile 2023** ([clicca QUI](#)) e che ha apportato modifiche anche Il **Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006)** ([clicca QUI](#)).

Il servizio prevede:

- **Iscrizione al portale**
 - *Accesso al portale*
 - *Registrazione dell'operatore*
 - *Accreditamento dell'operatore*
 - *Pratica di iscrizione*
- **Verifica procedura gestione aziendale dei rifiuti**
- **Apertura del registro di C/S**
- **Gestione del registro di C/S**
- **Generazione ed inserimento FIR**
- **Invio mensile.**

Per eventuali ulteriori informazioni/chiarimenti e/o per ricevere un'offerta in merito, ti invitiamo a contattare il nostro Ufficio ambiente-sicurezza (sicurezza@api.mn.it oppure 3076221823).

[Clicca qui per scoprire il servizio.](#)

Api Notizie	EXPORT
n.28 del 22.07.2025	pagina 10

UE – USA: AGGIORNAMENTO SUI DAZI

Con una [dichiarazione del 12 luglio 2025](#) la UE ha annunciato di aver ricevuto una comunicazione dal Presidente degli Stati Uniti relativa ad una revisione dei dazi e nuove tempistiche per la loro introduzione.

A partire dal 1° agosto, gli USA intendono introdurre tariffe del 30% sulle importazioni di merci originarie dell'UE.

La situazione rimane purtroppo molto incerta. La Presidente della Commissione Von der Leyen ha dichiarato che l'UE continuerà con i negoziati per raggiungere un accordo entro il 1° agosto, ma si prepara anche ad adottare adeguate contromisure.

Parallelamente, con il [Regolamento 2025/1446 del 14 luglio](#) è stata prorogata la sospensione delle misure di riequilibrio per determinati prodotti originari degli US fino al 6 agosto.

Fonte: Confimi Industria Bergamo

GUERRA DI AGGRESSIONE DELLA RUSSIA NEI CONFRONTI DELL'UCRAINA: L'UE ADOTTA IL DICOTTESIMO PACCHETTO DI MISURE ECONOMICHE E INDIVIDUALI

Il Consiglio UE ha adottato oggi il diciottesimo pacchetto di misure restrittive economiche e individuali che colpisce duramente i settori energetico, bancario e militare della Russia, come pure gli scambi commerciali con l'UE, e garantisce l'accertamento delle responsabilità per il protrarsi della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Il Consiglio ha inoltre integrato il pacchetto concordando ulteriori misure sulla Bielorussia.

Energia

Con il pacchetto odierno l'UE riduce i proventi energetici della Russia attraverso una serie di diverse misure. L'UE riduce il tetto sui prezzi del petrolio greggio portandolo da 60 a 47,6 dollari al barile, al fine di allinearli agli attuali prezzi mondiali del petrolio, e introduce un meccanismo automatico e dinamico per modificare il tetto sui prezzi del petrolio e garantirne l'efficacia. Le esportazioni di petrolio rappresentano ancora un terzo delle entrate del governo russo.

L'UE impone inoltre ulteriori sanzioni nei confronti dell'intera catena del valore della flotta ombra. Altre 105 navi saranno soggette al divieto di accesso ai porti e al divieto di fornitura di un'ampia gamma di servizi connessi al trasporto marittimo, il che porta a 444 il numero totale di navi inserite in elenco. Questa misura colpisce le petroliere di paesi non UE, che fanno parte della flotta ombra di Vladimir Putin ed eludono il meccanismo del tetto sui prezzi del petrolio, le quali sostengono il settore energetico della Russia o trasportano attrezzature militari per la Russia o cereali ucraini sottratti illegalmente. Sanzioni a pieno titolo (congelamento dei beni, divieti di viaggio, divieto di fornire risorse) riguardano società russe e internazionali che gestiscono navi della flotta ombra, commercianti di petrolio greggio russo e un importante cliente della flotta ombra — una raffineria in India il cui principale azionista è Rosneft. Per la prima volta l'UE inserisce in elenco anche il capitano di una nave della flotta ombra e un operatore privato di un registro internazionale di bandiera. Infine, negli elenchi odierni figura anche un'entità del settore del GNL russo.

Inoltre, l'UE introduce un divieto di importazione di prodotti petroliferi raffinati ottenuti da petrolio greggio russo e provenienti da qualsiasi paese terzo, ad eccezione del Canada, della Norvegia, della

Svizzera, del Regno Unito e degli Stati Uniti, impedendo così che il petrolio greggio russo sia reintrodotta surrettiziamente nel mercato dell'UE. L'UE impone inoltre un divieto totale di effettuare operazioni riguardanti i gasdotti Nord Stream 1 e 2, anche per quanto riguarda la fornitura di beni o servizi, impedendo in tal modo il completamento, la manutenzione, la gestione e qualsiasi utilizzo futuro dei gasdotti Nord Stream 1 e 2. Infine, il Consiglio ha deciso di porre fine all'esenzione riguardante le importazioni di petrolio dalla Russia verso la Cechia.

Settore bancario

L'UE potenzia l'attuale divieto di prestare servizi specializzati di messaggistica finanziaria con sede nell'UE ad alcune banche russe trasformandolo in un divieto totale di effettuare operazioni. Il nuovo divieto si applicherà ad altre 22 banche russe, oltre alle 23 banche già soggette al divieto.

L'UE abbassa la soglia per sanzionare gli enti finanziari e creditizi e i prestatori di servizi per le cripto-attività di paesi terzi che vanificano le misure restrittive nei confronti della Russia, sostengono la guerra di aggressione della Russia o sono collegati al sistema di trasmissione dei messaggi finanziari (SPFS), il servizio russo di messaggistica finanziaria alternativa, sviluppato dalla Banca centrale di Russia e utilizzato per proteggere le banche russe dall'impatto delle sanzioni dell'UE.

L'UE amplia inoltre il divieto di effettuare operazioni agli enti finanziari e creditizi e ai prestatori di servizi per le cripto-attività di paesi terzi che, attraverso le loro azioni, vanificano le sanzioni dell'UE o sostengono la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Viene ampliato anche il divieto di effettuare operazioni per gli operatori di paesi terzi che eludono i divieti connessi al petrolio.

È inoltre imposto un divieto di effettuare operazioni con il Fondo russo per gli investimenti diretti e i relativi sub-fondi e società, e il Consiglio ha istituito uno strumento per estendere tale divieto a talune società in cui il Fondo russo per gli investimenti diretti ha investito e alle entità che prestano servizi di investimento o altri servizi finanziari allo stesso Fondo. Tali società e istituti finanziari saranno selezionati dal Consiglio; quattro entità russe in cui il Fondo ha investito sono già inserite in elenco. Questa misura limita ulteriormente l'accesso della Russia ai mercati finanziari mondiali e alla valuta estera. Infine, il Consiglio introduce un nuovo divieto di vendere, fornire, trasferire ed esportare sistemi di gestione software e software con determinati usi nel settore bancario e finanziario.

Industria militare

Al fine di limitare le capacità militari russe, il Consiglio impone ulteriori sanzioni a pieno titolo ai fornitori del complesso industriale militare russo, tra cui tre entità con sede in Cina che vendono beni utilizzati sul campo di battaglia. Queste misure mirano a limitare ulteriormente l'accesso della Russia a beni e tecnologie. Il pacchetto riguarda inoltre otto società che operano nel complesso militare-industriale bielorusso, il quale sostiene gli sforzi bellici della Russia.

Ad altre 26 entità saranno imposte restrizioni più rigorose sulle esportazioni di beni e tecnologie a duplice uso, compresi quelli che potrebbero contribuire al rafforzamento tecnologico del settore della difesa e della sicurezza della Russia. Undici di queste entità sono situate in paesi terzi diversi dalla Russia (sette in Cina e Hong Kong e quattro in Turchia) e sono state coinvolte nell'elusione delle restrizioni all'esportazione, anche per quanto riguarda gli aeromobili senza equipaggio (UAV). Inoltre, l'UE ha concordato ulteriori divieti di esportazione per un valore di oltre 2,5 miliardi di euro. L'elenco dei prodotti soggetti a restrizioni che contribuiscono al rafforzamento tecnologico del settore della difesa e della sicurezza della Russia comprende ora prodotti destinati allo sviluppo e alla produzione di sistemi militari russi quali macchine a controllo numerico computerizzato e costituenti chimici per i propellenti. Inoltre, l'attuale divieto di transito nel territorio della Russia è esteso a determinati beni economicamente critici utilizzati per la costruzione e il trasporto.

Accertamento delle responsabilità

Il Consiglio impone sanzioni a un'altra persona attivamente coinvolta nell'"istruzione militare" di bambini ucraini da parte della Russia, il che porta a oltre 90 il numero totale di inserimenti in elenco relativi alla deportazione e all'indottrinamento di bambini ucraini. Il pacchetto inserisce inoltre in elenco diversi mandatarî russi nei territori occupati, tra cui una persona responsabile della manipolazione del patrimonio culturale ucraino, un altro imprenditore russo di spicco e un propagandista russo di spicco.

Bielorussia

Oltre agli otto nuovi inserimenti in elenco relativi al complesso militare bielorusso, il pacchetto approvato oggi allinea ulteriormente le misure che colpiscono il commercio bielorusso a quelle analoghe imposte alla Russia.

Inoltre, il divieto di prestare servizi specializzati di messaggistica finanziaria è trasformato in un divieto totale di effettuare operazioni ed è introdotto un embargo sulle importazioni di armi dalla Bielorussia.

fonte e ulteriori informazioni qui

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2025/07/18/russia-s-war-of-aggression-against-ukraine-eu-adopts-18th-package-of-economic-and-individual-measures/>

ICE | FORUM IMPRENDITORIALI ITALIA-VIETNAM E ITALIA-COREA | WEBINAR DI PRESENTAZIONE

si segnala la pubblicazione della circolare informativa relativa ai **Forum Imprenditoriali Italia – Vietnam e Italia – Corea del Sud**, organizzati in collaborazione con ICE Agenzia e le Autorità locali, che si svolgeranno nella **prima settimana di settembre 2025** secondo il seguente calendario:

- **3-4 settembre ad Hanoi (Vietnam)**
- **5 settembre a Seoul (Corea del Sud)**

In allegato la **circolare informativa** con i dettagli degli eventi, disponibile anche al seguente [link ICE](#).

I temi dei Forum saranno incentrati sui seguenti settori:

Forum Italia – Vietnam (Hanoi, 3-4 settembre)

- Macchinari (con focus su agritech, meccanica utensile, marmomacchine, macchinari per i settori tessile e conciario)
- Transizione energetica ed economia circolare
- Infrastrutture e trasporti (incluso il comparto aerospaziale)
- Alta tecnologia (focus su farmaceutico/medicale, semiconduttori, intelligenza artificiale)

Forum Italia – Corea del Sud (Seoul, 5 settembre)

- Macchinari (focus su automazione industriale e robotica)
- Transizione energetica ed economia circolare
- Infrastrutture e trasporti (focus su aerospaziale, automotive e mobilità sostenibile)
- Alta tecnologia (focus su farmaceutico/medicale, semiconduttori, intelligenza artificiale)

Webinar di presentazione – 24 luglio 2025 ore 9:30

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.28 del 22.07.2025</i>	<i>pagina 13</i>

Al fine di ottenere maggiori informazioni sui 2 eventi e sulle opportunità di business nei 2 mercati, il **giorno 24 Luglio alle ore 9.30** si terrà un **Webinar di presentazione** cui siete invitati a partecipare previa registrazione a questo [link](#).

AUSTRIA: DAL 22 AL 26 SETTEMBRE CHIUSURA NOTTURNA PER IL TUNNEL DELL'ARLBERG

Comunichiamo che a causa di lavori di manutenzione sulla superstrada S16 Arlberg Schnellstraße, il Tunnel dell'Arlberg sarà chiuso da lunedì 22 settembre a venerdì 26 settembre 2025, ogni notte tra le 20:00 e le 04:00. Sarà predisposta una deviazione tramite la B197 Arlbergstraße, tra lo svincolo della S16 Arlberg Schnellstraße e il confine nazionale del Passo dell'Arlberg.

Per la durata dei lavori, il divieto di transito per i veicoli a motore con rimorchio sarà temporaneamente revocato su questa deviazione.

Fonte: Assotir

TUNNEL DI TENDA: DAL 18 LUGLIO 2025 APERTURA QUOTIDIANA DALLE 6 ALLE 21 NON STOP

La Conferenza Intergovernativa ha deliberato il 17 luglio 2025 l'apertura quotidiana della nuova galleria del Colle di Tenda tutti i giorni dalle ore 6 alle 21, con transito a senso unico alternato regolato da semaforo. La decisione arriva dopo due settimane di test positivi, durante i quali almeno 33 mila veicoli leggeri hanno approfittato delle finestre di apertura sperimentali, confermando l'importanza strategica di questa infrastruttura.

L'estensione dell'orario rappresenta un successo concreto per i territori alpini e costieri, favorendo il turismo sia verso le località montane del Cuneese, sia verso la riviera ligure e la Costa Azzurra, contribuendo alla ripresa economica delle vallate transfrontaliere. Una vittoria della cooperazione e della determinazione: la montagna torna ad essere ponte, non barriera.

Fonte: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (AGGIORNATA A MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 2025)

Ecco un aggiornamento su alcune opportunità di Finanza Agevolata che potrebbero interessare alla vostra azienda.

Le abbiamo suddivise per misure locali riferite specificatamente a Mantova e provincia, Regione Lombardia e Nazionali, UE (non sempre troverete finanziamenti per tutte le sezioni).

In fondo c'è anche una sezione anteprima che anticipa future misure di finanza agevolata.

SPORTELLO OPERATIVO – [Prenota il confronto con un professionista del settore](#)

Vi ricordiamo che è sempre attiva la possibilità di prenotare un incontro gratuito e di orientamento con un professionista esperto di finanza agevolata dove approfondire le misure già aperte e avere un primo orientamento su eventuali progetti futuri. [CLICCA QUI PER PRENOTARE LO SPORTELLO](#)

[CLICCA QUI PER MAGGIORNI INFORMAZIONI](#)

BANDO LOGIN BUSINESS: IL MIT STANZIA 157 MILIONI DI EURO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO E LOGISTICA OPERANTI NEI TRASPORTO INTERMODALI

Il 16 luglio 2025 il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha pubblicato, tramite proprio sito ufficiale, il nuovo bando pubblico denominato "LogIN Business", rivolto alle imprese di trasporto merci e logistica.

Il bando in questione permette alle imprese richiedenti di ottenere cofinanziamenti (40% dei costi) o contributi in regime "de minimis" (100% dei costi) per progetti riguardanti la realizzazione di interventi di incremento della dotazione digitale nonché per favorire l'adozione di sistemi di pianificazione e programmazione dei carichi e di route planning, anche con formazione dedicata al personale.

Il bando, finanziato con i fondi del PNRR, prevede uno stanziamento di 157 milioni di euro a favore delle imprese attive nei settori del trasporto merci e della logistica (identificate con specifici codici ATECO), italiane ed europee (SEE) con sede o filiale in Italia che favoriscano il trasporto per ferrovia, per vie navigabili interne o il trasporto multimodale.

Il termine previsto per la conclusione degli interventi è il 30 aprile 2026 e nei prossimi mesi il Ministero pubblicherà, con successivi avvisi, la data di apertura della piattaforma informatica sulla quale potranno essere caricate le domande di accesso al contributo.

[Clicca QUI](#) per consultare il bando LogIN Business

REGIONE LOMBARDIA: MISURA INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE: DOMANDE A PARTIRE DAL 16.09.2025

Con Decreto n. 9923 del 11 luglio 2025 ([clicca QUI](#)) è stato approvato l'avviso della misura "Investimenti – Linea impresa Efficiente" ([Allegato A](#) - Avviso della misura e [Allegato B](#) - Scheda Tecnica)

OBIETTIVO

La misura mira a favorire investimenti per l'efficientamento energetico delle imprese, tramite l'adeguamento o il rinnovo degli impianti produttivi, anche con l'uso di energie rinnovabili, al fine di ridurre l'impatto ambientale, i consumi energetici e le emissioni di gas serra.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare le PMI che hanno i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati o, per chi non è tenuto al deposito, due dichiarazioni fiscali presentate alla data di domanda;
- avere una sede operativa in Lombardia in cui realizzare il Progetto alla data della domanda o costituirla entro la concessione dell'agevolazione;
- avere una Sede operativa nella quale realizzare il Progetto in Lombardia alla data di presentazione della domanda, rilevabile da visura camerale, o costituiscano una Sede operativa in Lombardia, rilevabile da visura camerale, entro e non oltre il momento della concessione dell'Agevolazione (nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso all'art. B.2.a comma 2 lett. c);
- rientrare nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia;
- ove applicabile, essere in regola con la stipula di contratti assicurativi contro i danni.

All'art. A.3 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso sono indicati casi di esclusione.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 43.232.662,12 di cui:

- euro 12.600.000,00 su risorse PR FESR 2021-2027 (Fondo di Garanzia);
- euro 30.632.662,12 su risorse PR FESR 2021-2027 (Contributo).

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di:

- un contributo a fondo perduto;
- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine concesso ed erogato dai soggetti finanziatori.

Il contributo a fondo perduto è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili in relazione al regime d'aiuto applicato (Regolamento GBER o De minimis, in funzione dalle tipologie di spese previste), mentre il finanziamento garantito è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo a fondo perduto, fino alla copertura del 100% dell'investimento ammissibile.

La garanzia regionale gratuita coprirà a prima richiesta il 70% dell'importo di ogni singolo finanziamento supportato dalla garanzia medesima e nel limite, a favore di ciascun soggetto finanziatore, del 22,5% dell'importo del portafoglio dei finanziamenti concessi da ciascun soggetto finanziatore.

I finanziamenti ammissibili alla garanzia regionale hanno le seguenti caratteristiche:

- Importo: fino a un massimo di euro 4.250.000,00;
- Tasso di interesse: tasso di mercato applicato alle risorse finanziarie messe a disposizione dai soggetti finanziatori convenzionati;

- Durata: compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso un preammortamento minimo di 1 anno e massimo di 2 anni;
- Modalità di erogazione: una prima quota alla sottoscrizione del contratto, rilasciata la garanzia regionale, secondo le valutazioni dei soggetti finanziatori e comunque a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70% dell'importo complessivo; quota a saldo, a conclusione del Progetto;
- Ulteriori garanzie: a supporto dei finanziamenti, i soggetti finanziatori potranno richiedere ulteriori garanzie reali o personali, non di natura pubblica, per un importo massimo pari alla quota di finanziamento non coperta dalla garanzia (massimo 77,5% del finanziamento).

L'importo dell'investimento deve essere compreso tra euro 100.000,00 ed euro 5.000.000,00

Il contributo in conto capitale verrà erogato da Finlombarda s.p.a., soggetto gestore della misura, in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

PROGETTI E INTERVENTI AMMISSIBILI

I Progetti per i quali si potrà presentare domanda devono:

- riguardare investimenti dedicati all'efficientamento energetico;
- determinare una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti registrate in Lombardia;
- avere un valore compreso tra un importo minimo pari a euro 100.000,00 e un importo massimo pari a euro 5.000.000,00.

Il Progetto deve essere realizzato esclusivamente nella sede dichiarata in domanda ed essere corredato da una diagnosi energetica che può riguardare l'intera sede o uno o più processi produttivi svolti in tale sede.

Alla voce "Interventi ammissibili" dell'Allegato A della Delibera sono dettagliate le specifiche della documentazione necessaria, che verranno ribadite nel bando.

COME PARTECIPARE

La domanda di partecipazione, corredata dai documenti previsti dall'Avviso, può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma [Bandi e Servizi](#) a partire dalle ore 10:30 del 16 settembre 2025.

Il pulsante "Fai domanda" sarà visibile a partire dal giorno di apertura dello sportello dopo la dicitura. Le richieste devono essere presentate direttamente dall'impresa interessata o tramite delegato esclusivamente a mezzo della piattaforma informatica "Bandi e Servizi" accedendo al procedimento "Investimenti - Linea impresa efficiente".

PROCEDURA DI SELEZIONE E SOGGETTO GESTORE

Le domande di partecipazione saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi. Il soggetto gestore sarà Finlombarda S.p.A.

Per maggiori informazioni consultare anche

- [Allegato A Delibera n. 4452 del 26 maggio 2025 - Criteri applicativi "Linea impresa efficiente"](#)
- [Delibera n. 4452 del 26 maggio 2025](#)

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.28 del 22.07.2025</i>	<i>pagina 18</i>

REGIONE LOMBARDIA - BANDO BREVETTI 2023: SOSPENSIONE PROVVISORIA DELLO SPORTELLO PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

Con decreto n. 9779 del 9 luglio 2025 è stata disposta la sospensione provvisoria dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili.

Il bando sostiene l'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali. ([clicca QUI per approfondimenti](#))

Fonte: Regione Lombardia